



CITTA' DI TORINO



in collaborazione



Fondazione onlus
TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE

Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività
Centro Studi Teatro Ragazzi
Gian Renzo Morteo

17-23 maggio 2010

TEATRO TRANDO

FESTIVAL DI TEATRO-SCUOLA CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

corso Galileo Ferraris 266 - Torino

lunedì 17 maggio

ore 20.30 SCIOPERATAMENTE

Istituto internazionale europeo Spinelli, sezione primaria - plesso di via San Sebastiano Po 6
Laboratorio teatrale extracurricolare

ore 21.30 SOTTO L'ALBERO DEI LIMONI

Scuola primaria Casalegno - plesso don Milani - classe III A

martedì 18 maggio

ore 20.30 ANTIGONE CHI?

Scuola secondaria di I grado Frassati - succursale di via Gubbio 47
Laboratorio classi aperte I, II e III

ore 21.30 ESERCIZI DI STILE FUORI DAL GIORNALE

Istituto comprensivo Da Vinci, scuola secondaria di I grado - sede e plesso via Cavagnolo
Gruppo *Con.Vinci in Teatro* - laboratorio interclasse classi I, II e III

mercoledì 19 maggio

ore 20.30 LA MACCHINA DEL TEMPO

Istituto comprensivo Da Vinci, scuola secondaria di I grado - succursale Chiara
Gruppo *Teatro In Chiaro*

giovedì 20 maggio

ore 20.30 AVVENTURA COL TELEVISORE

Scuola paritaria secondaria di I grado San Giuseppe Benedetto Cottolengo
Gruppo *Strateatro*

ore 21.30 FORSE È ANDATA PROPRIO COSÌ

Scuola primaria Collodi - classe III C

domenica 23 maggio

ore 16.15 (sala grande) - PREMIAZIONE

replica spettacolo premio scuole primarie
replica spettacolo premio scuole secondarie di I grado

Ingresso gratuito su prenotazione

Le cinque giornate saranno caratterizzate da momenti di dialogo e confronto tra teatranti e spettatori condotti da Beppe Rizzo. Nella serata conclusiva saranno consegnati i riconoscimenti e gli attestati ai partecipanti. La giuria assegnerà due primi premi ai due gruppi più meritevoli di scuola primaria e secondaria di I grado. Un terzo premio sarà assegnato dal Centro Studi Teatro Ragazzi G. R. Morteo. Alla serata potranno accedere al teatro esclusivamente coloro che saranno in possesso dell'invito preventivamente consegnato dall'organizzazione.

con il sostegno di



INGRESSO GRATUITO - È necessaria la prenotazione presso CENTRO STUDI TEATRO RAGAZZI "GIAN RENZO MORTEO" tel. 011.4439606 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

e-mail: centroteatro.morteo@comune.torino.it CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI tel. 011.19740280 - mezzi pubblici: 4,10,14,17, 63

TEATRO-SCUOLA

FESTIVAL DI TEATRO-SCUOLA

lunedì 17 maggio
ore 20.30

ScioperataMente

Istituto internazionale europeo Spinelli, sezione primaria

plesso di via San Sebastiano Po 6

Laboratorio teatrale extracurricolare

Insegnante referente: Margherita Cena

Regia: Enzo Pesante, Matteo Cionini, Marcello Turco

La mente! Che cosa è? Ciascuno se lo chiede. Noi stessi ce lo domandiamo. Anzi, è la stessa mente a interrogarsi. Curioso, la mente si domanda: cosa è la mente? Un dubbio: e se anche rispondesse, la mente, quella risposta ci direbbe la verità? Forse che la mente non mente? Poi, dovendo trattare di se stessa, svelerebbe la mente il manto che copre i suoi tormenti? Ah! mentitrice mente... ah! bugiarda vanesia al sapore di menta... ah! mente sfuggente... ah! mente irridente. E se a domandarselo fosse addirittura una mente demente? Ecco, forse solo allora la demente mente direbbe che cosa è. Su, allora, che monti questa derelitta mente, che metta al bando la bugia che ottunde. Sì, mente, mente, scioperata mente...

ore 21.30

Sotto l'albero dei limoni

Scuola primaria Casalegno - plesso don Milani - classe III A

Insegnanti referenti: Daniela Cocca, Patrizia Gualtieri,

Rosa Mugavero

Regia: Daniela Cocca, Pier Luigi Coda in collaborazione

con i bambini

Testo tratto da: Pier Luigi Coda, *Sotto l'albero dei limoni*,

Edizioni Gorée

Sotto l'albero dei limoni scorre sul crinale di una affabulazione sempre in bilico tra l'allegoria della favola e le contraddizioni della realtà sociale contemporanea. È una favola perché protagonisti sono animaletti da cortile, un manipolo scombinato di gatti europei che, in compagnia di un bastardotto obeso e piuttosto attempato, stazionano pigramente sotto un albero di limoni, in attesa che il piccolo Matteo torni da pesca e riempia le loro *pappiere* con succulenti e appetitosi bocconcini. Ma è anche la storia delle quotidiane migrazioni che si affacciano alla finestra dell'Occidente, scardinando sicurezze e assuefatte certezze di un sereno, consolidato benessere. Infatti ecco comparire l'imprevisto: Gya, una gattina siamese dalla voce roca e la coda a torciglione, che Matteo salva dal naufragio di un gommone di migranti clandestini e decide di ospitare nel suo giardino...

martedì 18 maggio
ore 20.30

Antigone chi?

Scuola secondaria di I grado Frassati, succursale di

via Gubbio 47 - laboratorio classi aperte I, II e III

Insegnante referente: Chiara Bongiovanni

Regia: Marco Alotto, Chiara Bongiovanni

Tutor: Marco Alotto

Testo liberamente tratto dall'*Antigone* di Anouilh

Chi è Antigone? Perché sfida Creonte, sovrano della sua stessa città, pur di seppellire Polinice, che giace morto nella sabbia? Perché si è impegnata in una lotta che non può conoscere tregua né concludersi in parità? Antigone è una ragazza che ha la forza di parlare così: "Io so quello che dico, sei tu che non mi senti. Io ti parlo da troppo lontano, ti parlo da un regno di quindici anni dove tu non puoi più entrare. Mi fa schifo la tua felicità, la tua piccola vita che bisogna amare ad ogni costo. Io voglio tutto, e subito. Che aspetti a farmi uccidere? Via, un po' di coraggio, Creonte, è necessario".

Antigone è Irene, Alexandra, Martina, Raluca, Annapaola, Catalina, Claudia, Maria, due Valentine, Winifer, Eleonora, Lina Marzia. Un'Antigone di quindici anni, poco più grande di loro, che si scontra, in nome di un ideale, contro Danilo, Giovanni, Daniel, tutti Creonte, tutti incarnazione del potere, del compromesso, di quel mondo dei grandi che lei non è disposta a capire, accettare o sostenere. Con secchiello e paletta si possono costruire castelli di sabbia o seppellire un fratello, basta scegliere.

ore 21.30

Esercizi di stile fuori dal giornale

Istituto comprensivo Da Vinci, scuola secondaria di I grado - plessi sede centrale e via Cavagnolo

Gruppo Con.Vinci in Teatro - laboratorio interclasse classi I, II e III

Insegnante referente: Michela Morando Chiaravello

Regia: Annalisa Bovenzi, Carla Facchin, Michela Morando Chiaravello

Tutor: Maria Chiara Raviola

Scenografie ideate e create dai partecipanti al laboratorio in

collaborazione con la ludoteca Cirimela

Informazione, fiction e fantasia creano la nostra realtà. Sequenze e alternanze di testi e notizie del giorno danno vita ad uno scenario che è una continua sospensione tra mondo reale e mondo costruito? / di convenienza? / surreale? / irreal? Molte variabili determinano la comprensione di un fatto spiegato attraverso un testo: l'età del lettore, il suo bagaglio di esperienze, la sua cultura ... Come si rapportano i teenagers a questo "fantascientifico" mondo del giornalismo e della parola scritta più in generale? I ragazzi entrano in scena in un ambiente pervaso da carta

stampata. Testi, articoli di giornale e titoli ispirano e condizionano il loro quotidiano; elenchi e cifre, notizie false che sembrano vere, pubblicazioni che si contraddicono a vicenda, slogan pubblicitari che diventano ritornelli accattivanti. Giocando con le parole, con i ritmi, con la mimica intrecciano storie e notizie creando un "qualcosa" che assomiglia alla realtà ... ma non lo è mai pienamente.

mercoledì 19 maggio
ore 20.30

La macchina del tempo

Istituto comprensivo Da Vinci, scuola secondaria di I grado succursale Chiara

Gruppo Teatro in Chiaro

Insegnanti referenti: Donatella Tramacere, Maria Sciaratta,

Cristina Moretti, Chiara Gilardo

Regia: Donatella Tramacere, Maria Sciaratta

Tutor: Sandro Carbone

Scenografie: Michela Strazza, Laura Simonelli

Testo: ideato e sceneggiato dagli alunni della scuola

Ad inizio anno scolastico due insegnanti lavorano alla costruzione di una sceneggiatura teatrale; scartate varie ipotesi, delineano una trama per cui, grazie ad una strana macchina, si possa compiere un balzo indietro nel tempo, precisamente nella Firenze di *Lorenzo il Magnifico*. Il salto nel passato, complice la magica atmosfera del teatro, avviene. Protagonisti di questo mirabolante viaggio scenico sono tre ragazzi, che vengono via via manipolati nel corso della rappresentazione dalle registe. Ma, se queste ultime non sembrano mettere d'accordo didattica e tecnologie, anche i ragazzi non intendono studiare la loro parte e perciò, muovendosi maldestramente in un passato a loro sconosciuto, non fanno che combinare guai. Come burattini che staccano i propri fili, essi risolveranno il difficile nodo scenico sfruttando la loro ingenua intraprendenza moderna e i loro assurdi sillogismi giovanili, dando una chiave di lettura autoironica del mondo adolescenziale, contro ogni apparente buon senso.

giovedì 20 maggio
ore 20.30

Avventura col televisore

Scuola paritaria secondaria di I grado San Giuseppe

Benedetto Cottolengo

Gruppo Strateatro

Insegnante referente: Simona Massera Caudera

Tutor: Franco Collimato

Liberamente tratto da: Gianni Rodari, *Tante storie per giocare*, Editori Riuniti

Lo spettacolo narra di un uomo che, rientrato a casa e accesa la TV, si ritrova la speaker del telegiornale, fuoriuscita dal televisore, in carne e ossa nel suo appartamento. Man mano che la giornalista annuncia le notizie, entrano nel suo piccolo universo domestico i vari personaggi protagonisti delle vicende politiche, economiche, culturali e sociali italiane ed internazionali: la famosa attrice di Pollywood Filmina La Girata, la scienziata pacifista Mina Atomina, il Papa e tanti altri. Tutti questi personaggi interagiscono, sfidandosi e alleandosi, sotto lo sguardo sempre più preoccupato del padrone di casa e le ire della speaker del TG che, un po' alla volta, perde il controllo delle notizie e dei "suoi personaggi" a cui ha dato vita annunciandone fatti e misfatti, pregi e meriti. Riuscirà il padrone di casa a contenere queste presenze ingombranti che si sono fatte vere, superando le barriere e le distanze poste dallo schermo del televisore?

ore 21.30

Forse è andata proprio così

Scuola primaria Collodi - classe III C

Insegnanti referenti: Elena Reggio, Gianni Magnino

Testo e regia: collettivi

Ma come si è formato l'Universo? È stato frutto del caso o c'è lo zampino di Dio? Un viaggio che parte dal *Big Bang* e arriva fino all'*Homo sapiens*, passando attraverso Adamo ed Eva. Il tutto condito da canti, balli e una buona dose di ironia. Perché, in fondo, chi lo sa com'è andata veramente?

I protagonisti

95 bambini e bambine delle scuole primarie di Torino: Istituto internazionale europeo Spinelli, plesso di via San Sebastiano

Po 6, Casalegno, plesso don Milani, Collodi

110 ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di I grado di

Torino: Istituto comprensivo Da Vinci, plessi sede centrale e via

Cavagnolo, Frassati, succursale di via Gubbio 47, Istituto

comprensivo Da Vinci, succursale Chiara, Scuola paritaria

primaria e secondaria di I grado San Giuseppe Benedetto

Cottolengo

I tutor

Marco Alotto, Maria Chiara Raviola, Sandro Carbone, Franco

Collimato, Bobo Nigrone

